

Caos digitale, oggi il deposito degli atti al Giudice di Pace

di Gian Piero del Gallo

1 marzo 2011

PORTOGRUARO. Dopo la notizia che il Governo, togliendoli al futuro della banda larga, ha stanziato **trenta milioni di euro** per risolvere la disastrosa situazione del digitale terrestre, lo scetticismo iniziale dei cittadini si sta trasformando in un incondizionato appoggio al «**Comitato del Digitale**» e proseguono incessanti le richieste di adesione all'azione legale promossa nei confronti della **Rai e del Ministero**. Azione che vede questa mattina la prima fase con la presentazione degli atti al **Giudice di Pace**, alla quale potranno partecipare anche i ritardatari. **Ad Annone Veneto sabato e domenica**, sarà il consigliere **Andrea De Carlo** in collaborazione con il **Comitato**, a raccogliere le adesioni nel gazebo in piazza, anche per i cittadini non residenti. **Ma la notizia del giorno è che ieri il comitato portogruarese ha attraversato il confine friulano** e si è incontrato con il **Antonino Scaini**, vice segretario generale del **Comune di Pordenone**. I friulani potranno depositare la loro adesione al Comitato presso lo stesso studio legale **Gobbato e Riotto** (gobbato.riotto@gmail.com) che sarà ogni lunedì e giovedì in viale Trento 3 a Fiume Veneto.

Infatti se il Veneto Orientale vede poco la Rai, Pordenone la vede ancor meno, tanto che il direttore di **TPN**, una nota emittente locale che irradia il suo segnale in ogni dove compreso **Friuli e Veneto**, ha offerto in affitto **le sue frequenze a Rai Way per 15 mila euro mensili**. Denaro pubblico per una tv privata? Non sarebbe una cosa nuova, ma inaccettabile per il **Comitato** il cui vice presidente **Ornella Boattin** rilancia: «Visto che il **Governo** ha accettato tutte le nostre soluzioni proposte, dimostrando con ciò di non aver dialogo con la **Rai Way**, noi - scandisce la **Boattin** - mettiamo a disposizione il **nostro tecnico** di riferimento nonché **Presidente**, che ha suggerito le soluzioni portate in **Parlamento** dall'onorevole **Rodolfo Viola** (Pd) e poi votate, affinché faccia **da coordinatore** tra **Governo e Rai**. Dimosteremo sul campo la fattibilità dell'operazione - conclude la **Boattin** - e tutti, da subito, riceveranno la Rai».

